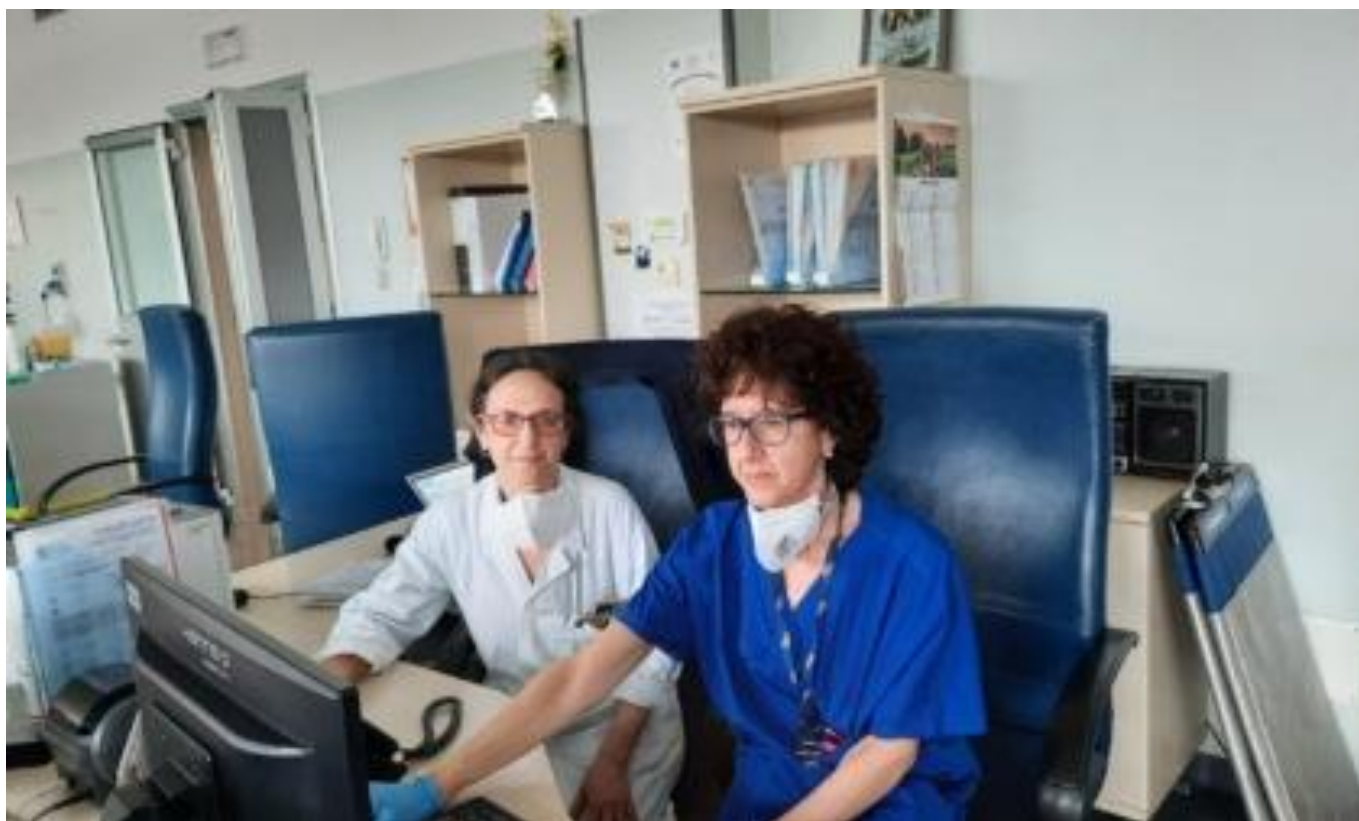


# *prima* **MONZA**

**I NUMERI DEL REPARTO**

## **Nefrologia e Dialisi a Vimercate: una struttura complessa con circa 2000 ricoveri all'anno**

*L'attività del reparto non si è mai interrotta, nemmeno durante il Covid. Complessivamente si contano circa 2.500 visite ambulatoriali all'anno*



**ATTUALITÀ** Vimercatese, 04 Maggio 2023

Duemila ricoveri all'anno, un'attività che non si è mai interrotta nemmeno durante il Covid, 190 pazienti (con 20 nuovi casi all'anno) sottoposti a emodialisi, 24mila trattamenti dialitici.

**Nefrologia e Dialisi a Vimercate: una struttura complessa con circa 2000 ricoveri all'anno**

Sono i numeri della struttura di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di [Vimercate](#). Numeri significativi che forniscono un primo quadro di una attività complessa organizzata quotidianamente dal team diretto da **Graziana Battini**, primaria del reparto dal dicembre scorso.

In via Santi Cosma e Damiano dal **1987**, la specialista (con tutti i propri collaboratori) si occupa di degenza, con 12 posti letto a disposizione, emodialisi (ospedaliera e presso i Centri di Assistenza Limitata, i cosiddetti CAL, ad Agrate e Carate), dialisi peritoneale domiciliare e offerta ambulatoriale.

## I pazienti

I pazienti sono persone affette da insufficienza renale, nei diversi stadi: dal più moderato a quello terminale. Alla base c'è una malattia renale primitiva, in cui è coinvolto "solo" il rene (30-35%), sia, molto più spesso (50-55%), una insufficienza renale secondaria.

*“Infatti – chiarisce la primaria - le cause più frequenti di questa condizione sono le più comuni malattie della popolazione generale: l'ipertensione arteriosa, il diabete mellito, l'obesità, le malattie cardiache e vascolari”.*

## Strumenti di ultima generazione e organizzazione

Le apparecchiature in dotazione alla struttura rappresentano lo stato dell'arte più aggiornato della tecnologia sanitaria.

L'attività ambulatoriale è particolarmente intensa: è organizzata 6 giorni su sette, mattina e pomeriggio. L'ultimo ambulatorio nato è quello dedicato alla nefrologia geriatrica. Complessivamente si contano circa 2.500 visite ambulatoriali all'anno.

*“Contiamo sulla cartella clinica dialitica completamente informatizzata – racconta Battini - e disponiamo anche di sistemi di controllo dei trattamenti domiciliari mediante una connessione informatica, che intendiamo estendere, così da ridurre il numero dei accessi ospedalieri dei pazienti domiciliari”.*

## Un'alternativa valida alla dialisi ospedaliera

La direttrice batte molto su questo versante complementare alla dialisi ospedaliera (tre sale, con una decina di letti ciascuna).

Sono 40 i pazienti in dialisi peritoneale, a domicilio: tutti adeguatamente addestrati dagli operatori della struttura. Una metà di essi segue una metodica manuale, l'altra una modalità automatica ossia in orario notturno.

*“La dialisi peritoneale domiciliare – aggiunge Graziana Battini - ha un impatto minore sui pazienti: non obbliga a spostamenti dal proprio ambiente, consentendo di mantenere impegni lavorativi, relazioni sociali, di poter andare in vacanza e di ridurre l'impatto economico sia per il sistema sanitario sia per il malato”.*



## I dati italiani e la necessità della prevenzione

In Italia sono 2,5 milioni le persone affette da malattia renale, con 50.000 in terapia dialitica. Alla luce di questi numeri sono cruciali la prevenzione e la diagnosi precoce.

*“E' fondamentale l'alleanza con i medici di famiglia e con gli specialisti cardiologi, diabetologi, reumatologi ... perché i pazienti – dice la nefrologa - non giungano a noi quando l'unico provvedimento possibile è iniziare la dialisi. E' dimostrato che la diagnosi precoce consente di ritardare questo traguardo anche di cinque anni, ponendo in atto tutte le strategie terapeutiche oggi possibili”.*

(nelle foto la dottoressa **Graziana Battini** in camice bianco con alcuni membri dello staff)